

## Pensioni, a luglio arrivano gli aumenti: ecco chi li riceverà

Dovrebbero arrivare con le pensioni di luglio gli aumenti previsti dal governo nell'ultima Legge di bilancio. Ecco a chi saranno garantiti

Di Federico Garau 14 Maggio 2023



Con le **pensioni** del prossimo luglio arriveranno quegli aumenti previsti dall'ultima Legge di bilancio, che per il biennio 2023-2024 ha introdotto un aumento del trattamento minimo. Dopo mesi di attesa, dunque, è arrivata la data ufficiale. Il provvedimento, varato dal governo, sarebbe dovuto partire già dallo scorso gennaio, ma questi mesi sono serviti per individuare i soggetti che beneficeranno della misura e aggiustare gli ultimi dettagli. Si parla, quindi, di una di 1,3

milioni di pensionati, che fra pochissimi mesi troveranno gli **aumenti** promessi, fino a 36 euro in più. **Cos'è previsto** Come abbiamo detto, gli aumenti erano previsti da inizio gennaio 2023. Il governo ha stabilito che le pensioni con importo pari o inferiore al **minimo Inps** subiranno un incremento del 1,5% (per il 2023) e del 2,7% (per il 2024). Non solo. Per quei pensionati che hanno compiuto 75 anni è prevista una pensione minima incrementata del 6,4% già a partire dall'anno corrente. Il provvedimento è purtroppo slittato di qualche mese, ma tutto dovrebbe essere pronto per luglio. E, insieme negli importi ci saranno anche gli **arretrati** da gennaio 2023. Lo scopo, ancora una volta, è quello di dare un sostegno alla popolazione, garantendo ai pensionati un importo che si avvicina ai 600 euro al mese. Previsti almeno 572,20 euro per i più giovani. L'esecutivo starebbe addirittura valutando aumenti maggiori già per la prossima **Legge di bilancio 2024**. **Come cambieranno gli importi?** Per contrastare gli effetti dell'**inflazione**, è previsto un aumento annuale dell'1,5% per tutti i pensionati. Fanno eccezione gli over 75, ai quali sarà garantito un incremento del 6,4%. Coloro che percepivano un assegno da 563,74 euro passeranno a 572,20 (nel primo caso) e a 599,82 euro (nel secondo caso). Si tratta di ben **36,08 euro** in più al mese (432,96 euro totali in un anno) per gli over-75. Come abbiamo detto, nell'importo di luglio saranno compresi anche gli arretrati che non sono stati erogati nell'arco temporale di gennaio-maggio. Poi, dal prossimo 2024, ci sarà un aumento del 2,7% per tutti. **Come funziona il calcolo?** Come modello viene impiegato un **cumulo perequativo** che prende in considerazione come un unico insieme tutti quei trattamenti pensionistici riferibili a un solo individuo. Ciò è stato deciso affinché tali incrementi siano garantiti a chi percepisce una pensione minima ed ha effettivamente necessità di aiuto.

Ilgiornale.it